



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/84/1/005339

Roma, data protocollo

23 DIC. 2016

OGGETTO: Corso di aggiornamento professionale per il personale del Corpo forestale dello Stato che transita nella Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, concernente l'oggetto ed il relativo piano di studi.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)

AOO: RMGI10
Prot: 0022389 del 23/12/2016 Uscita
Fasc: Direzione Centrale Istituti Istruzione

Cod. Amm.: m_it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

OGGETTO: Corso di aggiornamento professionale per il personale del Corpo forestale dello Stato che transita nella Polizia di Stato.
Progetto formativo

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

ROMA

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, prevede che il personale che transita nella Polizia di Stato frequenti *"uno specifico corso di aggiornamento professionale, secondo le disposizioni emanate dal Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza"*.

La relazione tecnica allegata al citato decreto, nell'affermare che il corso è finalizzato a *"...conoscere l'organizzazione e il funzionamento nonché le competenze..."* della Polizia di Stato, ne stima la durata in novanta giorni.

Il transito in questa Amministrazione, che precede la fase formativa, è curato dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane ed è subordinato alla conclusione delle procedure indicate nel D.Lgs. 177/2016. La decorrenza normativamente prevista è quella del 1° gennaio 2017.

Le unità interessate sono state quantificate inizialmente in 121: 21 ruolo ispettori, 29 ruolo sovrintendenti e 71 ruolo assistenti e agenti. E' previsto, inoltre, il passaggio nella Polizia di Stato anche di due funzionari direttivi la cui formazione, in relazione al ruolo di appartenenza, è di competenza della Scuola Superiore di Polizia.

In relazione a quanto sopra, è stato ipotizzato un percorso formativo della durata di tre mesi, articolato in due fasi: la prima, di due mesi, verrà svolta in forma residenziale; la seconda, di tirocinio applicativo per il periodo residuale, si terrà presso le sedi di assegnazione.

Il programma didattico elaborato prevede l'erogazione di contenuti tesi alla conoscenza dell'Amministrazione della P.S. e della Polizia di Stato, nonché delle sue competenze specifiche, in aderenza ai compiti istituzionali.

Il piano degli studi, oltre alla parte ordinamentale, prevede un'area giuridico-professionale (*Legislazione di p.s., Immigrazione, Attività di polizia per la legalità e la sicurezza, Attività di polizia giudiziaria, Attività operativa e tecnico-scientifica sulla scena del crimine, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro*) e una tecnico-operativa (*Addestramento al tiro, Ordine pubblico, Tecniche operative, Difesa personale, Scuola guida, Traumatologia nei servizi di polizia*).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Per quanto riguarda la parte addestrativa, è previsto un percorso formativo finalizzato al conseguimento del livello di capacità di base di tiro e all'acquisizione della patente ministeriale di guida dei veicoli in servizio di polizia.

Definite le sedi di assegnazione, il programma verrà ulteriormente calibrato in relazione alla peculiarità delle funzioni che dovranno essere materialmente svolte, con **diversificazioni riguardanti i ruoli e le qualifiche.**

E' stata, inoltre, prevista un'area di approfondimento, che sarà sviluppata anche con incontri monotematici su argomenti di interesse professionale di pregnante attualità.

Il periodo di applicazione pratica sarà finalizzato al perfezionamento delle competenze acquisite e ad agevolare l'inserimento nelle rispettive realtà operative, mediante l'apprendimento pratico ed il costante affiancamento al personale già in servizio.

Per facilitare il processo di apprendimento, ancorché il corso di aggiornamento non preveda una fase formativa con modalità informatiche, il personale interessato sarà accreditato alla piattaforma *e - learning* della Polizia di Stato, all'interno della quale verrà creata una apposita sezione di approfondimento didattico.

La data di inizio del corso sarà stabilita, d'intesa con la Direzione Centrale per le Risorse Umane, in relazione alle determinazioni che verranno adottate in ordine alle modalità di transito, alle assegnazioni e ai provvedimenti connessi.

Ciò premesso, per il seguito di competenza, si trasmette il piano degli studi del corso, ritenendo utile e proficuo ogni contributo e suggerimento che le OO.SS. vorranno eventualmente fornire in questa fase di programmazione didattica.

IL DIRETTORE CENTRALE

Roca



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

AREA ORDINAMENTALE

AMMINISTRAZIONE DELLA P.S.

- La Legge 121/81.
- L'Amministrazione della P.S.
- Le Autorità di P.S. provinciali e locali.
- Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

- La Polizia di Stato: compiti e funzioni.
- L'organizzazione territoriale.

ORDINAMENTI E REGOLAMENTI

Stato giuridico del personale

- Ruoli del personale e qualifiche, funzioni e attribuzioni.
- Istruzione, formazione e specializzazione.
- Cenni su avanzamento e promozioni.
- Riposo, congedi, aspettative.
- Cenni sul trattamento economico.
- Normativa contrattuale e Accordo Nazionale Quadro
- I rapporti informativi.
- Stato matricolare: fascicolo personale e foglio matricolare.

Regolamento di servizio

- Doveri generali e particolari.
- Gerarchia, subordinazione ed ordini.
- Ordinamento dei servizi, impiego e funzioni.
- Trasferimenti e casistica.
- Cenni sulle ricompense e riconoscimenti.

Normativa disciplinare e responsabilità connesse alle funzioni

- La responsabilità disciplinare.
- Le sanzioni previste dal DPR 737/1981 ed il procedimento disciplinare.
- I provvedimenti cautelari.
- Procedimento disciplinare connesso al procedimento penale.
- Reati propri dell'appartenente alla Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

NORMATIVA CONTRATTUALE E DIRITTI SINDACALI

- Normativa contrattuale
- I diritti sindacali
- Le organizzazioni sindacali

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E PERCORSO VALORIALE

- I valori della Polizia di Stato in relazione ai principi sanciti dalla carta Costituzionale
- Il Codice Etico europeo di Polizia (Raccomandazione Rec 2001-10 adottata il 19/09/2001 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa)
- L'etica nel servizio di polizia: responsabilità, correttezza, imparzialità, professionalità, autorevolezza ed equilibrio
- Le tradizioni della Polizia di Stato
- Simboli e segni distintivi
- Uso dell'uniforme. Decreto del Capo della Polizia del 31 dicembre 2015 "Nuove Tabelle di Vestiario del personale della Polizia di Stato" e circolare del 8 luglio 2016 "Prescrizioni ed esenzioni sull'uso della divisa per il personale della Polizia di Stato"

AREA GIURIDICO - PROFESSIONALE

LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

- Concetti di Polizia Amministrativa e Polizia di Sicurezza. Potestà di Polizia.
- Autorità di Pubblica Sicurezza. Ufficiali e Agenti di Pubblica Sicurezza: definizioni e funzioni.
- Il Comitato Nazionale e Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.
- Concetto di ordine pubblico e di sicurezza pubblica.
- Riunioni, assembramenti, manifestazioni, Concetto di luogo pubblico, di luogo aperto al pubblico, di luogo privato. Competenze del Questore. Il Tavolo Tecnico.
- I provvedimenti di polizia: ordinanze, autorizzazioni, licenze. La tutela contro i provvedimenti di polizia.
- Accompagnamento per identificazione: art.11 Decreto Legge 59/1978, art. 4 T.U.L.P.S e art. 349 c.p.p.
- I rilievi segnaletici e dattiloscopici;
- L'invito a comparire: art. 15 T.U.L.P.S.e art. 650 c.p..
- Cenni sugli esercizi pubblici ed i provvedimenti del Questore: l'art. 100 T.U.L.P.S..
- Cenni sulla legislazione in materia di armi. Classificazione e autorizzazioni: concetti di acquisto, detenzione, trasporto e porto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

- La sicurezza privata, complementare e sussidiaria, cenni su: istituti di vigilanza e di investigazione, guardie particolari giurate e investigatori privati, addetti alla vigilanza dei locali di pubblico spettacolo e associazioni di osservatori volontari.
- Servizi di controllo negli impianti sportivi (compiti degli steward)
- Le misure di prevenzione personali applicate dal Questore: allontanamento, avviso orale, divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive, ammonimento.

IMMIGRAZIONE

- La legislazione in materia di stranieri. In particolare: ingresso, soggiorno ed allontanamento dal territorio dello Stato.
- Immigrazione clandestina e irregolare. Respingimento ed espulsione.
- Il permesso di soggiorno. Caratteristiche, tipologie, requisiti e modalità di rilascio.
- Il Diritto di asilo e la protezione internazionale.
- Cenni sulla normativa di ingresso, soggiorno ed allontanamento dal territorio dello Stato dei cittadini dell'Unione Europea.

ATTIVITÀ DI POLIZIA PER LA LEGALITÀ E LA SICUREZZA

- Il controllo del territorio nell'attività di prevenzione: finalità e competenze.
- Il Servizio Controllo del Territorio;
- Gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle Questure e gli Uffici Controllo del Territorio dei Commissariati di Pubblica Sicurezza.
- I Reparti Prevenzione-Crimine.
- Il soccorso pubblico.
- Il pronto intervento.
- Cenni sui nuovi sistemi di mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, nei contesti ove si configuri una minaccia di tipo terroristico o in cui si profilino particolari livelli di rischio (Unità operative di pronto intervento - U.O.P.I.)
- I "sistemi" di controllo del territorio.
- Le tecnologie utilizzate nel controllo del territorio.

ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- Funzioni e competenze della polizia giudiziaria; servizi e sezioni di P.G.
- Gli uffici centrali interforze
- Il Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato
- Gli uffici investigativi territoriali della Polizia di Stato, con particolare riferimento alle squadre mobili delle Questure
- Cenni sulle disposizioni relative al processo penale a carico di imputati minorenni e sulle competenze penali del giudice di pace.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ATTIVITÀ OPERATIVA E TECNICO-SCIENTIFICA SULLA SCENA DEL CRIMINE

- Individuazione e delimitazione della scena del crimine ed acquisizione di ogni elemento utile a determinare il tipo di intervento da attuare, nonché a valutare la necessità di richiedere l'ausilio di uffici investigativi e/o di polizia scientifica.
- Atti urgenti da porre in essere in via prioritaria (messa in sicurezza dell'area; tutela della vita e della salute delle persone; comportamento nei confronti dei sospettati, dei testimoni e delle vittime del reato).
- Interventi da porre in essere per la conservazione dello stato dei luoghi e la preservazione delle tracce del reato.
- Precauzioni da adottare per evitare il rischio di contaminazione delle tracce del reato.
- Cenni di tecniche di osservazione, descrizione e documentazione della scena del reato - ricerca e repertazione di cose o tracce pertinenti al reato - il sopralluogo.
- Accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone ad opera della polizia giudiziaria (ex art. 354 c.p.p.).
- Cenni di identificazione delle persone.

INFORMATICA

Il sistema informativo interforze (cenni)

- La Banca Dati delle Forze di Polizia (Legge 121/81 e D.L. 378/82).
- Lo SDI.
- I collegamenti con altri sistemi informativi di enti pubblici e privati.

L'informatica nella Polizia di Stato

- La posta elettronica della Polizia di Stato (MIC, PEC, Posta Corporate).
- Il portale "Doppiavela" - Cenaps - statini competenze.
- L'applicativo "PS personale".

Gli applicativi in uso alla Polizia di Stato

- Centro Elettronico Nazionale
- Il sistema mippg web.
- Alloggiati.
- Passaporti e stranieri.
- Verifica requisiti ostativi all'accesso alle manifestazioni sportive.
- Tecnologie nelle sale operative delle Questure.
- Videosorveglianza.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

- Disciplina generale della legislazione.
- Il sistema di prevenzione e di sicurezza.
- Le figure giuridiche, gli adempimenti e le responsabilità del datore di lavoro, del lavoratore, del medico competente, del dirigente e del preposto.
- La sorveglianza sanitaria.
- Fattori di rischio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

- Il medico competente.
- Gli infortuni.
- Le procedure di comunicazione.
- Gli adempimenti.
- La sicurezza sul lavoro.
- La professionalità.
- I fattori di rischio correlati all'attività di servizio.
- La procedura corretta per la tutela della salute per la sicurezza e per la professionalità.

AREA TECNICO - OPERATIVA

PRATICA ARMI E ADDESTRAMENTO AL TIRO

- L'armamento in dotazione alla Polizia di Stato (D.P.R. 359/91); istruzioni e disposizioni sul maneggio, sul porto e sulla custodia delle armi in dotazione al personale della Polizia di Stato (circolari n. 111/752-M-4/757 del 21.2.78, e n.559/A/1/MASS.NORGEN.120 /2309 del 21.9.88); istruzioni per l'addestramento al tiro del personale della Polizia di Stato (circolare n. 500/A/AGC.6/7947 del 19.6.2008).
- Armi in dotazione di reparto alla Polizia di Stato, con particolare riferimento al lanciatore Franchi GL40/90
- Norme di sicurezza generali e particolari - norme comportamentali da attuarsi in poligono ed in servizio - i maneggi di sicurezza, di carico, scarico e disattivazione dell'arma - la sospensione del tiro.
- Addestramento in bianco e a fuoco.

ORDINE PUBBLICO

Attività fisica - Difesa personale

- Lavoro cardiovascolare, corsa, stretching, potenziamento muscolare

Circuito red-man

- Capacità di autocontrollo in condizioni di stress (esercitazione singolo red-man)
- Mantenimento dell'unità operativa di base in condizioni di criticità (esercitazione squadra red-man).

Tecniche e tattiche nei servizi di O.P.

- Visione e commento di filmati sulle principali tecniche di O.P. con analisi delle criticità più frequenti e delle prassi operativamente corrette.

Tecniche di tiro

- Spiegazione dell'arma.
- Abilitazione all'utilizzo GL40/90



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Tecniche nei servizi di O.P.

- Illustrazione di materiali e mezzi da O.P.
- Uso dello sfollagente
- Assetto della squadra
- Movimento a terra
- Tecniche di protezione
- Discesa e salita operativa dal mezzo
- Cordoni/ Rimozione dei sit-in
- Sbarramenti con l'utilizzo dei mezzi
- Interventi in località rurali ed impervie

Gestione e Governo dell'O.P. (Area Questura)

- Il ruolo delle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza: il Prefetto e il Questore
- Il preavviso e l'attività propedeutica e concomitante alla sua accettazione
- Il flusso normativo
- La stima delle presenze e la valutazione dei luoghi
- Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e le attività di coordinamento del Prefetto
- Tavolo Tecnico e il coordinamento tecnico operativo del questore
- L'ordinanza di servizio ed eventuali seguiti

Gestione e Governo dell'O.P. (Area Digos)

- Il ruolo delle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza: il Prefetto e il Questore
- Il preavviso e l'attività propedeutica e concomitante alla sua accettazione
- Il flusso normativo
- La stima delle presenze e la valutazione dei luoghi
- Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e le attività di coordinamento del Prefetto
- Tavolo Tecnico e il coordinamento tecnico operativo del Questore
- L'ordinanza di servizio ed eventuali seguiti
- Provvedimenti amministrativi sulle manifestazioni calcistiche - DASPO
- Casi professionali con sviluppo dei relativi atti di PG

I Reparti Mobili della Polizia di Stato

- Compiti e finalità
- Organizzazione del Reparto
- Struttura e dislocazione dei Reparti Mobili
- La catena di comando in proiezione interna ed esterna (operatori, caposquadra, capo contingente/rapporti con il dirigente del servizio)

Etica professionale e analisi dei comportamenti sotto il profilo della professionalità e legalità (con filmati)

Lo stress operativo e i rischi del disimpegno morale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Nozioni di soccorso pubblico e difesa NBCR

- L'attività di soccorso pubblico dei Reparti Mobili
- Ruolo delle unità operative preposte alla difesa NBCR
- Illustrazione del kit per la difesa NBCR

La comunicazione

- La comunicazione interna: l'uso dei mezzi di comunicazione
- La comunicazione esterna: la figura del portavoce
- La comunicazione esterna: analisi e valutazione della ricaduta mediatica dei comportamenti operativi in OP (con filmati)

Il Servizio Reparti Speciali

Valutazioni e suggerimenti sulle problematiche e merse

TECNICHE OPERATIVE

Principi operativi di base per l'autotutela

- Generalità dei principi operativi di base.
- La posizione di sicurezza.
- La posizione "piramidale" dell'operatore.
- La linea di tiro.
- La linea di fuoco.
- La distanza di sicurezza.
- Il concetto di "triangolazione".
- Il concetto di "squadra".
- Suddivisione dei compiti e settori di osservazione.
- Corretto posizionamento sul cinturone dell'armamento e dell'equipaggiamento in dotazione

Perquisizioni, ammanettamenti ed accompagnamento del fermato presso gli uffici di polizia

- Tecniche di perquisizione personale: in piedi con appoggio, in piedi senza appoggio, in ginocchio, in ginocchio previo ammanettamento, disteso al suolo.
- Caratteristiche tecniche delle manette di sicurezza a catena e a cardine.
- Idoneo porto e trasporto.
- Tecniche di ammanettamento con manette di sicurezza a catena: protocollo con utilizzo bracciale superiore, protocollo con utilizzo bracciale inferiore e protocollo ibrido.
- Tecniche di accompagnamento del fermato: accompagnamento a piedi con uno o due operatori, attraversamento spazi stretti e varchi.

DIFESA PERSONALE

- Tecniche di caduta.
- Tecniche di controllo degli arti inferiori di un soggetto posizionato in piedi o prono disteso al suolo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

- Tecniche di difesa da eventuali reazioni del soggetto sottoposto a perquisizione o ammanettamento.
- Tecniche di immobilizzazione

TRAUMATOLOGIA NEI SERVIZI DI POLIZIA

- Le tecniche di immobilizzazione e la prevenzione della lesività.
- La costrizione fisica e l'apparato cardio polmonare
- Traumi da caduta e loro complicanze
- Asfissia
- Effetti dei gas lacrimogeni e capsicum
- Il riconoscimento dei segni clinici di pericolo per la vita della persona
- Nozioni di primo soccorso
- La rianimazione cardio-polmonare
- L'approccio a persone in stato di agitazione psicomotoria
- Simulazioni

CIRCOLAZIONE STRADALE, IMPIEGO DEI VEICOLI E PROTOCOLLI OPERATIVI DEI CONTROLLI STRADALI *(conseguimento della patente di guida)*

APPROFONDIMENTI

Uso legittimo delle armi

Controllo dei documenti e riconoscimento dei falsi

- Definizione di documento – gli elementi costitutivi.
- Tipologie.
- Modalità di controllo.
- La check-list per controllare un documento sconosciuto.
- Adempimenti in caso di documento dubbio.
- Applicazione pratica della check-list.

L'osservatorio interforze per la sicurezza contro gli atti discriminatori. Il ruolo della Polizia di Stato

- I diritti fondamentali della persona.
- La prevenzione ed il contrasto degli atti di discriminazione e dei crimini d'odio – Il ruolo dell'OSCAD.
- I reati a matrice discriminatoria ed i reati commessi in danno delle vittime vulnerabili.
- L'intervento delle Forze di polizia nei reati con vittime vulnerabili: metodologia ed analisi
- I diritti delle persone LGBT



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Attenzione alla vittima del reato e violenza di genere.

- Cenni sugli aspetti normativi.
- Cenni sugli aspetti relativi alla personalità degli autori e delle vittime di forme di bullismo, di atti persecutori, di episodi di omofobia, violenza intra ed extra familiare ecc.
- Elementi di vittimologia per la comprensione del ruolo svolto dalla vittima nell'evento criminoso.
- La comunicazione tra vittima e operatore e modalità di primo approccio con la stessa.
- Il ruolo delle strutture assistenziali (Rete Nazionale Antiviolenza, il numero telefonico di pubblica utilità 1522, ecc.), i relativi compiti e la interazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio.

Norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale. In particolare gli atti persecutori (c.d. stalking). L'ammonizione del Questore (accertamento del reato e condizioni di procedibilità)

Protocolli per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Linee guida per le forze di polizia - misure di protezione a tutela del minore

INCONTRI INFORMATIVI

- POLIZIA MODERNA
- ANPS